



COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 66 del 11/05/2026

OGGETTO: RINUNCIA VOLONTARIA ALLA CONCESSIONE DEI LOCULI IN COLOMBARIO DOPO 50 ANNI DALLA AVVENUTA SEPOLTURA - INCENTIVI PROPOSTI DA PARTE DEL COMUNE DI NOICATTARO - ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno 2026 il giorno 11 del mese di Maggio alle ore 17:00, nella apposita sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Comunale. Alla seduta risultano presenti i seguenti assessori:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	INNAMORATO RAIMONDO	SINDACO	X	
2	LATROFA NUNZIO	Vice Sindaco	X	
3	SANTAMARIA VITO ANGELO	Assessore	X	
4	SCATTARELLA BARBARA	Assessore	X	
5	DE MARZO ANNA MARIA	Assessore	X	
6	FRASCHINI VITO	Assessore	X	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. Giuseppe Leopizzi il quale procede alla relazione del seguente verbale.

Constata la regolarità della seduta, Il Sindaco Raimondo Innamorato, invita la Giunta Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

In merito all'argomento, in particolare

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Cimitero di Noicattaro presenta una forte carenza di loculi e che, nelle more della conclusione della procedura di gara in corso per l'avvio del *project financing* e delle successive procedure di aggiudicazione, contrattualizzazione, progettazione esecutiva e realizzazione dei manufatti per la realizzazione dell'espansione del Cimitero esistente, è opportuno cercare di reperire ulteriori disponibilità attraverso l'attivazione di processi di revoca delle vetuste concessioni cimiteriali e/o di rinuncia volontaria alla concessione da parte dei cittadini interessati e/o di estumulazioni d'ufficio per irreperibilità di eredi dei defunti;

ATTESO che, nelle more dell'espletamento della procedura di gara e dei successivi adempimenti inerenti all'aggiudicazione, alle verifiche dei requisiti generali e speciali in capo all'aggiudicatario, alla contrattualizzazione e alla consegna dei servizi, alla progettazione ed approvazione dei progetti esecutivi delle nuove opere e alla realizzazione delle stesse, si rende necessario attivare delle azioni di sgombero di loculi esistenti nel Cimitero esistente, secondo quanto disciplinato dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 285 del 10/09/1990 in sostituzione del DPR n. 803/1975, in maniera tale da procedere, attraverso le estumulazioni, alla rotazione delle salme, nel rispetto dei tempi minimi dettati dal Capo XVII del predetto Decreto n. 285/1990, garantendo, comunque, la decorosa conservazione dei resti mineralizzati estumulati in appositi ossari;

CONSIDERATO che tale pratica si rende attualmente improcastinabile in quanto la disponibilità di loculi nel Cimitero Comunale esistente, risulta esaurita e i feretri provvisoriamente tumulati in cappelle private o in loculi comunali già concessi ad altri soggetti per la futura utilizzazione e in attesa di assegnazione di un loculo da parte del Comune, sono in crescente aumento;

Tenuto conto che un intervento di rotazione dei feretri, con la decorosa conservazione dei resti mortali dei defunti deceduti da almeno 50 anni, nonostante le concessioni date, anche in perpetuo e, sovente, in contrasto con il DPR 803/1975, poiché successive a tale data, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 92 del DPR 285/1990, consentirebbe di liberare un cospicuo numero di loculi e di concederli alle famiglie che sono in attesa di collocare i feretri dei propri congiunti, provvisoriamente tumulati nelle cappelle private, in tumuli definitivi;

VISTA la relazione del III Settore – Pianificazione, gestione e sviluppo del territorio – edilizia e opere pubbliche in atti al prot. n. 12681 del 05/05/2026 dalla quale si evince che:

- attualmente non è disponibile un congruo numero di loculi in grado di fronteggiare la domanda per la tumulazione dei defunti e soddisfare le aspettative e le richieste dei cittadini;
- da una ricognizione effettuata, è emersa nel Cimitero una notevole presenza di loculi con defunti tumulati da oltre 50 anni, le cui salme sono ormai da considerarsi mineralizzate;
- i relativi colombari presentano molto spesso problemi strutturali che devono essere urgentemente affrontati con interventi di manutenzione a carico dei concessionari.

VERIFICATO che il Regolamento Comunale per i servizi funebri e del Cimitero, tuttora vigente, deve, nelle more dell'adeguamento, comunque necessariamente essere subordinato alla intervenuta normativa nazionale e regionale in materia;

CONSIDERATO che lo stesso Regolamento prevede la possibilità di revocare le concessioni nei casi di necessità e per il pubblico interesse;

TENUTO CONTO che la normativa nazionale, ovvero il DPR 285/1990, all'art. 90, co.1, prevede quanto segue: *“Il comune può concedere a privati e ad enti l'uso di aree per la costruzione di sepolture a sistema di tumulazione individuale, per famiglie e collettività. (...), e all'art. 92 disciplina che: “1. Le concessioni previste dall'art. 90 sono a tempo determinato e di durata non superiore a 99 anni, salvo rinnovo. 2. Le concessioni a tempo determinato di durata eventualmente eccedente i 99 anni, rilasciate anteriormente alla data di entrata in vigore del d.P.R. 21 ottobre 1975, n. 803, possono essere revocate, quando siano trascorsi 50 anni dalla tumulazione dell'ultima salma, ove si verifichi una grave situazione di insufficienza del cimitero rispetto al fabbisogno del comune e non sia possibile provvedere tempestivamente all'ampliamento o alla costruzione di nuovo cimitero. Tutte le concessioni si estinguono con la soppressione del cimitero, salvo quando disposto nell'art. 98.(...)”*

DATO ATTO che la situazione attuale, è caratterizzata:

- dall'assenza di loculi liberi e disponibili per soddisfare le domande di tumulazione dei propri cari da parte dei cittadini;
- dalla crescente presenza di tumulazioni provvisorie presso le cappelle private in attesa di assegnazione di tumuli da parte del Comune, che potrebbe condurre anche ad una saturazione delle disponibilità nelle cappelle medesime;
- dall' indeterminazione dei tempi tecnico – amministrativi ancora necessari per il completamento della fase di affidamento e di esecuzione della procedura di *project financing*;

—dalla potenziale occupazione di una cospicua parte dei nuovi loculi che si andranno a costruire nell'ambito della procedura di *project financing*, con i feretri tumulati provvisoriamente nelle cappelle private o in loculi comunali e in attesa di collocazione definitiva, sicchè da dover eventualmente rivedere le previsioni pluriennali di adeguatezza dell'offerta di loculi nei prossimi vent'anni rispetto alla domanda, nonostante l'affermarsi, negli ultimi tempi, della crescente pratica della cremazione;

RAVVISATO che si rende necessario un intervento di pubblico servizio a tutela della collettività, affinché si possano rendere disponibili loculi per la tumulazione nel più breve tempo possibile nell'ambito del Cimitero esistente;

CONSIDERATA quindi l'urgenza di un intervento teso ad incrementare la disponibilità di loculi per la tumulazione corrente dei defunti;

CONSIDERATO che il Comune di Noicattaro, pur potendo a norma di legge, ma confidando nella massima collaborazione dei cittadini interessati, non intende procedere nell'immediato alla revoca di tali concessioni, bensì proporre ai familiari dei defunti deceduti e tumulati fino alla data del 31/12/1975 (da oltre 50 anni) di rinunciare volontariamente alla concessione;

CONSIDERATO che il Comune di Noicattaro, in cambio delle rinunce volontarie alle concessioni propone:

- di provvedere, a proprie spese ed oneri, ad effettuare l'estumulazione e ricomposizione dei resti mortali della salma;
- di fornire idonea urna per la conservazione dei resti mortali ricomposti;
- di concedere gratuitamente il loculetto per la tumulazione dei resti mortali per un periodo pari ad anni 40 (quaranta), previa verifica della disponibilità dei loculetti e fatta salva l'espressa volontà da parte degli eredi di autorizzare la conservazione dei resti mortali del defunto nell'ossario comune.

CONSIDERATO che le eventuali estumulazioni in questione riguarderanno sepolture effettuate da oltre 50 anni;

RITENUTA la competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PRESO ATTO che sulla proposta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267, sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica;

Con voti unanimi resi nei termini e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI INTENDERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. DI DICHIARARE obiettivo prioritario la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi cimiteriali nelle more della realizzazione dei nuovi loculi previsti dalla procedura di *project financing* ex art. 193 del D. Lgs. n. 36/20023, in corso di espletamento;

3. DI DARE mandato al Dirigente del III Settore - Pianificazione, gestione e sviluppo del territorio – edilizia e opere pubbliche, di proporre la rinuncia volontaria alla concessione dei loculi per i defunti tumulati anteriormente al 31/12/1975 e, successivamente a questa data, rinnovare tale proposta con cadenza annuale, così come segue:

- a. pubblicazione dell'elenco dei defunti che saranno interessati da tale intervento, sul sito internet del Comune di Noicattaro, sulla bacheca all'interno del Cimitero Comunale, nonché attraverso avviso affisso direttamente sui loculi interessati o laddove possibile mediante comunicazione verbale diretta ai concessionari o loro eredi;

- b. acquisizione dell'adesione e/o opposizione alla proposta dagli eredi in linea retta e/o collaterale fino al quarto grado del concessionario del loculo o del defunto, nel periodo indicato nell'elenco dei defunti che saranno interessati da tale intervento, su modulo appositamente predisposto dal Comune;
- c. assicurazione che, in cambio della rinuncia volontaria alla concessione, espressa dagli eredi nelle forme prima indicate, il Comune provvederà a proprie spese ed oneri, a:
 - c. 1 - effettuare l'estumulazione e riduzione in resti delle salme dei defunti;
 - c. 2 - procedere all'inumazione per ulteriori 5 anni, nel caso in cui la salma dovesse risultare non mineralizzata e al termine del periodo di inumazione provvedere alla esumazione e tumulazione dei resti mortali;
 - c. 3 - fornire idonea urna per la conservazione dei resti mortali;
 - c. 4 - concedere gratuitamente l'uso di un loculetto per la tumulazione dei resti per la durata di anni 40 (quaranta);
 - c. 5 - apporre sulla lapide le notizie essenziali del defunto (cognome, nome, data di nascita e morte) corredandola di portafiori e lampada;
- d. pubblicazione avviso che, nel caso in cui nessun erede esprima adesione e/o opposizione scritta alla proposta, il Comune procederà d'Ufficio alle seguenti operazioni:
 - estumulazione e ricomposizione dei resti mortali in apposita cassetta;
 - deposito della cassetta contenente i resti mortali nell'ossario comune;
 - retrocessione del loculo liberato nella piena disponibilità del Comune.
- e. nel caso in cui successivamente alle operazioni disposte d'Ufficio di cui alla lettera d), pervenga da parte degli eredi l'adesione alla proposta del Comune, la stessa potrà essere accolta;

4. DI ESTENDERE la suddetta proposta anche per i defunti tumulati dopo la data del 31/12/1975, qualora i parenti ne facciano espressa richiesta, fermo restando i tempi minimi per le estumulazioni previste dal DPR 285/1990;

5. DI STABILIRE che le operazioni di rinuncia volontaria e/o estumulazione d'Ufficio in caso di assenza di riscontro per irreperibilità o abbandono del tumulo, avverranno gradualmente a cominciare dai loculi di più antica costruzione sino a quelli più recenti, con l'individuazione delle salme tumulate da oltre 50 anni.

6. DI STABILIRE che tutti i loculi liberati a seguito del presente provvedimento torneranno nella piena disponibilità del Comune di Noicattaro;

7. DI STABILIRE altresì che i loculi che si renderanno liberi saranno assegnati in concessione a tempo determinato alle famiglie i cui congiunti sono provvisoriamente tumulati, secondo l'ordine cronologico di decesso del defunto a partire dalla data più remota e al costo stabilito con i precedenti provvedimenti della Giunta Comunale o al costo che sarà determinato tramite relazione di stima dell'Ufficio Tecnico Comunale, qualora assente per il manufatto interessato;

8. DI PRECISARE altresì che, data la natura di diritti affievoliti delle concessioni cimiteriali, l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'aggiornamento del Regolamento Comunale per i servizi funebri e del Cimitero e proporre con successivo atto deliberativo di Consiglio comunale la riduzione delle concessioni perpetue o novantanovennali in concessioni a tempo determinato, come previsto dal DPR 285/1990, atteso quanto già esplicitato nel vigente Regolamento all'art. 50 dove si legge: *"Il Cimitero, ai sensi degli artt. 823 e 824 del Codice Civile, ha carattere demaniale, per cui la sepoltura privata è concessione amministrativa di bene demaniale e non alienazione."*

9. DI TRASMETTERE il presente atto ai Dirigenti dei Settori competenti per l'avvio di tutti i procedimenti finalizzati a concretizzare l'indirizzo disposto;

10. DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

11. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Raimondo Innamorato

(atto sottoscritto digitalmente)

il Segretario Generale
Avv. Giuseppe Leopizzi